



# Comune di Pontremoli

## Provincia di Massa Carrara

### COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 154 del 28-12-2009

---

**OGGETTO:           DEFINIZIONE DELLE MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE AL RISPETTO DELLA TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI DA PARTE DELL'ENTE - ART. 9 D.L. 78/2009 CONVERTITO NELLA LEGGE 102/2009**

---

L'anno duemilanove questo giorno ventotto del mese di dicembre alle ore 17:00, nella sala delle adunanze della Sede comunale, si è riunita la Giunta comunale convocata nelle forme di legge, sono rispettivamente presenti ed assenti i sigg.:

<b>GUSSONI FRANCO</b>	<b>SINDACO</b>	<b>P</b>
<b>MADONI MARCO</b>	<b>VICE-SINDACO</b>	<b>P</b>
<b>RAPETTI CATERINA</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>LORENZELLI STEFANO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>BASSI MARIO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>SCATENA ROLANDO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>POLI ELIO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>

Assiste il **SEGRETARIO GENERALE LAZZARINI LUCA**

Il Sig. **GUSSONI FRANCO** nella sua qualità di **SINDACO** assume la Presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a deliberare sul seguente oggetto:

DELIBERA N. 154 Del 28-12-2009	OGGETTO: DEFINIZIONE DELLE MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE AL RISPETTO DELLA TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI DA PARTE DELL'ENTE - ART. 9 D.L. 78/2009 CONVERTITO NELLA LEGGE 102/2009
-----------------------------------	--

## LA GIUNTA COMUNALE

• Premesso:

- che il Decreto Legge 01 Luglio 2009 n. 78, coordinato con la legge di conversione 3 agosto 2009, n. 102, ha introdotto alcuni provvedimenti anticrisi nonché la proroga di alcuni termini;

- che, in particolare, l'art. 9 rubricato “Tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni”, al comma 1, al fine di garantire la tempestività dei pagamenti della Pubbliche Amministrazioni, in attuazione della Direttiva 2000/35/CE del Parlamento Europeo, prevede quanto segue:

1) le Pubbliche Amministrazioni incluse nell'elenco adottato dall'Istat ai sensi del comma 5, art. 1 Legge 30.12.2004, n. 311 adottano entro il 31.12.2009, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'Amministrazione;

2) nelle Amministrazioni di cui al punto 1, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di Bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa; qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi;

3) allo scopo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse ed evitare la formazione di nuove situazioni debitorie, l'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa prevista per i Ministeri dall'art. 9, comma 1 ter, del Decreto Legge 185/2008, convertito in Legge n. 2/2009, è effettuata anche dagli Enti Locali;

4) per le Amministrazioni dello Stato, il Ministero dell'Economia e Finanze vigila sulla corretta applicazione delle precedenti disposizioni, secondo procedure da definire con apposito D.M., da emanarsi entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente Decreto. Per gli Enti Locali i rapporti sono allegati alle relazioni rispettivamente previste nell'art. 1, commi 166 e 170, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266;

• Considerato:

- che al fine di garantire il rispetto delle richiamate disposizioni in materia di tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni è necessario prevedere una riprogrammazione delle attività dell'ente fornendo i necessari indirizzi operativi agli organi gestionali;
- che al fine di non causare ritardi dovuti al rispetto dei vincoli di finanza pubblica ed in particolare del patto di stabilità interno sono indispensabili apposite conferenze di servizio aventi ad oggetto la gestione sincrona degli incassi e dei pagamenti rilevanti ai fini del patto di stabilità interno, al fine di evitare ritardi nelle aspettative dei nostri creditori per somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti;
- che ciò permette la condivisione della conoscenza dei vincoli e degli obiettivi di finanza pubblica e la compartecipazione alle scelte;
- che la stessa predisposizione del bilancio di previsione annuale e pluriennale è necessariamente elaborata in maniera congrua rispetto ai vincoli del patto di stabilità, quindi anche dei pagamenti per spese di investimento e degli incassi in conto capitale;
- che l'evoluzione della normativa e delle regole di finanza pubblica, che proprio nell'art. 9 comma 1 lettera a).2 del D.L. 78/2009, convertito con legge 102/2009 coinvolge ogni singolo servizio ad obblighi e nell'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica” e che “la violazione dell'obbligo di accertamento comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa”, risultano difficilmente applicabili agli enti locali a causa dell'inesistenza di un bilancio di cassa e che, comunque, tali disposizioni hanno valore in quanto rilevanti ai fini del rispetto degli obiettivi previsti dal patto di stabilità interno (Art. 77-bis, comma 12, del D.L. 112/2008, convertito dalla legge 6/8/2008, n. 133);

• Visti:

- il vigente Statuto comunale;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

- Considerata la necessità, l'opportunità e l'urgenza di provvedere in merito;

- . Visto il preventivo parere FAVOREVOLE in ordine alla Regolarità Tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del DLgs n. 267/2000;
- . con voti unanimi, favorevoli e palesi,

**DELIBERA**

- 1) Di approvare, ai fini del rispetto delle disposizioni dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito con Legge n. 102/2009 in premessa richiamate, le misure organizzative indicate nell'allegato documento;
- 2) Di trasmettere il presente provvedimento ai Responsabili di Servizio, al fine di dare massima e immediata attuazione delle suddette misure organizzative;
- 3) Di pubblicare le presenti misure adottate sul sito internet dell'ente, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009;
- 4) Di dare mandato al responsabile del Servizio Finanziario di verificare che le determinazioni comportanti impegni di spesa siano coerenti con i presenti indirizzi.

### LA GIUNTA COMUNALE

Stante l'urgenza di provvedere, con votazione unanime e favorevole dichiara il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi di legge.

Letto e sottoscritto

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to GUSSONI FRANCO

F.to LAZZARINI LUCA

---

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal

lì, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to LAZZARINI LUCA

---

E' copia conforme

IL SEGRETARIO GENERALE

LAZZARINI LUCA

lì, \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, attesta che la presente deliberazione:

E' stata comunicata, in elenco, ai Capigruppo Consiliari con lettera n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

E' stata comunicata al Prefetto con lettera n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 135 del D.LGS. 267/00

IL SEGRETARIO GENERALE

LAZZARINI LUCA

lì, \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

---

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

IL SEGRETARIO GENERALE

LAZZARINI LUCA

lì, \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

## MISURE ORGANIZZATIVE

Al fine di evitare ritardi dei pagamenti, anche alla luce della recente evoluzione normativa (art. 9 del D.L. 78/2009 in tema di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni), i responsabili di servizio devono:

- trasmettere le determinazioni di impegno di spesa al responsabile del servizio finanziario con congruo anticipo, e verificare, prima della successiva determinazione di pagamento (atto di liquidazione), che la relativa determinazione di impegno sia venuta esecutiva e regolarmente pubblicata;
- verificare ed attestare anticipatamente quanto stabilito dall'art. 9 comma 1 lettera a).2 del D.L. 78/2009, convertito con legge n.102/2009 dandone atto espressamente nel corpo della determinazione utilizzando la seguente dicitura:  
“Accertato, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, lettera a), numero 2, del decreto legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, che il programma dei pagamenti conseguenti all'assunzione degli impegni di spesa del presente provvedimento, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, in quanto coerente con i flussi di cassa in uscita evidenziati nel prospetto del Patto di Stabilità interno”;
- trasmettere gli atti di liquidazione di spesa al responsabile del servizio finanziario, debitamente firmati e completi di tutti gli allegati e con l'indicazione del codice IBAN del beneficiario per i mandati di pagamento da estinguere con bonifico, con congruo anticipo rispetto alla scadenza di pagamento (almeno dieci giorni prima), acquisendo preventivamente, se dovuto, il DURC in corso di validità e con esito regolare.

Il responsabile del servizio finanziario, prima di effettuare i pagamenti superiori ad € 10.000,00, verifica la morosità dei beneficiari del pagamento verso gli agenti della riscossione.

Si ricorda, infine, che è prevista una responsabilità disciplinare e amministrativa in capo al responsabile del servizio in caso di violazione dell'obbligo del preventivo accertamento della compatibilità dei pagamenti.

Per consentire la verifica di cui al punto 2, il servizio finanziario, in sede di predisposizione del Bilancio di Previsione e comunque nei tempi e nei modi opportuni in corso di esercizio interroga i servizi sulla programmazione di incassi e pagamenti rilevanti ai fini dei vincoli di finanza pubblica; i risultati di tale interrogazione saranno sottoposti all'esame della Giunta Comunale che dovrà con apposita direttiva stabilire i criteri che stanno alla base di assegnazione di budget di cassa; la fase di assegnazione deve poi essere concertata e condivisa in apposita conferenza di servizio con tutti i responsabili apicali ed il coordinamento del responsabile del servizio finanziario al fine di garantire la compatibilità con le previsioni complessive rilevanti ai fini del patto; dopodiché verranno assegnati i limiti di spesa (in termini di cassa) rilevanti ai fini del patto di stabilità per ogni singolo servizio. In via sperimentale per l'anno 2010, i responsabili dei servizi, con decorrenza trimestrale, in collaborazione con il servizio finanziario, dovranno verificare l'andamento degli incassi e dei pagamenti effettuati ed in tale sede verranno programmati nuovamente i pagamenti da effettuare, nel rispetto della compatibilità dai vincoli e dalle regole di finanza pubblica.